

I beni culturali Riaprono le porte dei siti museali Le novità, le regole

Lidia Luberto

C'è grande fermento e altrettanta emozione anche in provincia di Caserta per la riapertura dei musei statali. Domani è il grande giorno: dalla Reggia, all'Anfiteatro campano di Santa Maria Capua Vetere, al Museo archeologico dell'antica Alife, al Museo archeologico dell'antica Calatia a Maddaloni, al Museo archeologico di Teano, a quello dell'antica Capua e Mitreo, sono tutti pronti alla ripartenza in ossequio alle norme anti Covid 19.

IL PROGETTO

Così, domani, alle 10:30, l'Anfiteatro campano di Santa Maria Capua Vetere accoglierà il pubblico del circuito archeologico dell'antica Capua per la presentazione «sul campo» del progetto HortiCultura, che è dedicato alla riscoperta delle coltivazioni lungo la via Appia e alla dieta dei gladiatori. Con HortiCultura, un percorso agrodidattico in corso nei principali beni culturali della Campania. Il progetto, presentato da Terra Felix e accolto dalla Direzione regionale Musei della Campania, è stato selezionato da «Con i bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Martedì, i visitatori saranno accolti dagli stagisti del corso per «Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale». Il Museo archeologico dell'antica Capua, l'Anfiteatro e il Museo dei gladiatori

saranno aperti, come tutti gli altri siti statali, dal lunedì al venerdì. Domani, il biglietto sarà gratuito.

IL PALAZZO REALE

Anche la Reggia attende i suoi visitatori con molte novità: dai nuovi allestimenti della collezione Terrae Motus e del presepe reale, agli spazi restaurati, ai cantieri «parlanti» nei cortili, alle nuove prospettive dei corridoi degli appartamenti reali, alle offerte dedicate agli abbonati dai concessionari dei servizi. Ovviamente anche la Reggia, come da disposizioni ministeriali, è aperta solo nei giorni feriali. Intanto, la direzione ha avviato il dialogo con i sindacati per cercare di aprire, dalla settimana successiva, anche il martedì, giorno di chiusura settimanale, mentre si aspettano indicazioni dal Ministero e dagli organi territoriali circa l'apertura del 20 gennaio, ricorrenza del patrono di Caserta. L'accesso al monumento sarà, comunque, consentito solo previa prenotazione online sulla piattaforma TicketOne. Sono esclusi da tale obbligo solo i titolari del nuovo abbonamento Reggia Card 2021 e coloro che hanno ottenuto la ristampa, con codice a barre leggibile, del vecchio abbonamento ancora in corso di validità. Una procedura necessaria per consentire al concessionario del servizio di biglietteria di sapere, in tempo reale, il numero esatto di persone presenti all'interno del complesso. Rigido il contingentamento dei visitatori degli appartamenti. Per garantire il rispetto delle misure anti

Covid, infatti, in considerazione della dimensione delle sale e dei diversi ambienti di transito, è

previsto il limite per tutti i biglietti (abbonati esclusi) relativi al piano nobile di 50 persone ogni 15 minuti su tutte le fasce orarie. I biglietti saranno in vendita sulla piattaforma TicketOne a partire dalle 8.30 di domani. Con Reggia Card sarà, invece, sufficiente recarsi a uno degli ingressi (piazza Carlo di Borbone o corso Giannone) muniti di ricevuta elettronica dell'abbonamento, insieme a un documento di riconoscimento. I nuovi abbonati Reggia Card 2021 potranno godere sin da subito anche di alcune offerte loro dedicate.

DA NON PERDERE

Particolarmente interessante sarà per i visitatori vedere dal vivo i lavori di restauro dei cortili, dei tetti, dello scalone reale, dei pavimenti in encausto degli appartamenti reali, della Peschiera, della cascata e delle serre del Giardino inglese che sono andati avanti in questi mesi di chiusura. Al piano nobile, lungo il percorso museale degli appartamenti si potranno vedere il riallestimento di ventuno delle 72 opere di Terrae Motus, le nuove prospettive offerte dalla visibilità degli spazi dei corridoi di servizio e delle retrostanze dove sono aperte le



Peso:31%



porte. Nella Sala Ellittica, poi, si potranno vedere i risultati dell'intervento di valorizzazione del presepe con lo spazio ritinteggiato e l'impianto di illuminazione integralmente sostituito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:31%